

PR FESR 2021-2027

“Sostegno alla prima crescita delle start up innovative”

PR FESR 2021-2027- Obiettivo specifico I.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - Azione I.1.2 “Supporto alle start up innovative e a spin off della ricerca” - Misura Sostegno alla prima crescita delle start up innovative

Gianfranco Di Salvo – Pianificazione strategica e Relazioni esterne

Torino, 17 settembre 2024



Requisiti dei beneficiari



Iter della domanda di agevolazione



Indicazioni utili

Start-up innovative formalmente iscritte alla Sezione Speciale dedicata del Registro Imprese, in possesso di *tutti* i seguenti requisiti alla data della domanda:

- **iscrizione al Registro imprese** (o registro estero equivalente) < 4 anni e 9 mesi
- **iscrizione alla Sezione Speciale successiva** al 21/06/2021 (30 mesi precedenti la D.G.R.)
- dimensione di Piccola Impresa (fino alla data di concessione) (*)
- assenza di procedure concorsuali / liquidazione volontaria
- no obblighi di restituzione di somme a FP e/o Regione Piemonte
- clausola Deggendorf (no ordine di recupero pendente di aiuto illegale)
- trasparenza della proprietà societaria (in caso di fiduciaria: evidenza fiducianti e bilanci)
- non «in difficoltà» ai sensi del art. 2, punto 18 Reg. n.651/2014 e s.m.i.
- unità locale attiva o registrata in CCIAA entro la concessione e attivata entro rendicontazione
- ATECO primario unità locale (o prevalente se non attiva) non escluso dall'Allegato 4.



(*) meno di 50 occupati (ULA) e almeno una delle seguenti condizioni:

- un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o
- un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.

Allegato 4 – Attività ed interventi esclusi

ATTIVITÀ ECONOMICHE ESCLUSE

- a) Attività economiche illecite.
- b) la produzione, la trasformazione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate;
- c) la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo;
- d) case da gioco e imprese equivalenti;
- e) pesca, acquacoltura e silvicoltura;
- f) produzione primaria di prodotti agricoli;
- g) attività finanziarie e assicurative.

Limitatamente all'ambito di applicazione degli aiuti a finalità regionale (art. 14 del Reg. (UE) n. 651/2014 – Aree 107.3.c) sono escluse le imprese:

- h) siderurgiche;
- i) della lignite e del carbone;
- j) di trasporto e relative infrastrutture;
- k) generazione, stoccaggio, trasmissione, distribuzione e infrastrutture di energia.

INTERVENTI ESCLUSI

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
- c) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali, eccetto nelle regioni ultraperiferiche o negli aeroporti regionali esistenti quali definiti all'art. 2, punto 153), del Reg. (UE) n. 651/2014, in uno dei casi seguenti:
 - i. nelle misure di mitigazione dell'impatto ambientale; o
 - ii. nei sistemi di sicurezza e di gestione del traffico aereo risultanti dalla ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo;
- d) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- e) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
- f) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:

- i. la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
 - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento efficienti come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
 - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
- ii. gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
- iii. gli investimenti in:
 - veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio a fini pubblici; e
 - veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.
- g) applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici, specificamente finalizzati a sostenere:
 - i. qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a. a d.;
 - ii. il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco *on line*, oppure
 - iii. la pornografia, o
 - iv. destinati a permettere
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
- h) restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a:
 - i. clonazione umana o scopi di ricerca o terapeutici oppure
 - ii. organismi geneticamente modificati («OMG»).
- i) trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli:
 - i. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

Impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, c. 18 del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.):

- nel caso di società a responsabilità limitata ...omissis..., qualora abbia **perso più della metà del capitale sociale** sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della Dir. 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società...omissis..., qualora abbia **perso più della metà dei fondi propri**, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della Dir. 2013/34/UE;
- qualora l'impresa sia oggetto di **procedura concorsuale per insolvenza** o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e **non abbia ancora rimborsato il prestito** o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora negli ultimi due anni:
 - il **rapporto debito/patrimonio** netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (**EBITDA/interessi**) sia stato inferiore a 1,0

→
**Erosione del
capitale**

→
Insolvenza

→
**Crisi/
ristrutturazione**

→
**Squilibrio
finanziario**

Iter della domanda di agevolazione



- Studio e approfondimento
- Presentazione
- Valutazione
- Rendicontazione
- Obblighi dei beneficiari e cause di revoca



Studio e approfondimento



**Sezione
agevolazioni e
incentivi**

FINPIEMONTE

Società - **Agevolazioni e incentivi** - Progetti

Home / Agevolazioni e incentivi

Agevolazioni e incentivi

Tipo di agevolazione
Energia e ambiente

Stato: **In attivazione / Aperto**

Qualsiasi -

Filtra

Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese Codice bando: 29/09/2023 Scadenza: 29/09/2023 Stato: Tipologia di agevolazione: Energia e ambiente Descrizione: Il bando intende promuovere l'efficienza energetica, compreso un uso più razionale dell'energia, la riduzione di gas effetto serra e la diffusione delle fonti rinnovabili nelle Sintesi incentivo: Finanziamento, contributo DETTAGLI	Sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt - Codice bando: 383 Scadenza: 01/09/2023 Stato: APERTO Tipologia di agevolazione: Energia e ambiente, Privati Descrizione: Concessione di un contributo per la rottamazione e sostituzione di generatori alimentati a biomassa legnosa. Sintesi incentivo: Contributo DETTAGLI
---	---



Società - Agevolazioni e Incentivi - Progetti strategici - News - Comunicazione -

Home / Agevolazioni e incentivi / Pr fesr 2021-2027 sostegno alla prima crescita delle start up innovative

PR FESR 2021-2027 Sostegno alla prima crescita delle start up innovative

IN ATTIVAZIONE

Codice fondo - Anno 2024 - In vigore dal 10/10/2024 al 28/02/2025

PR FESR 2021-2027, Priorità I RSI, competitività e transizione digitale - Obiettivo specifico I.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - Azione I.1.2 "Supporto alle start up innovative e a spin off della ricerca" - Misura Sostegno alla prima crescita delle start up innovative

[Scarica la sintesi della misura](#)

**Link per la
presentazione**

[CONTATTA L'ASSISTENZA](#)

[PRESENTA LA DOMANDA](#)

Sintesi bando

Istruzioni e presentazione della domanda

Normativa

Rendicontazione

Responsabili

Istruzioni e presentazione della domanda

La start up proponente può presentare **una sola domanda di agevolazione** sul presente bando (fatto salvo il caso di decadimento domanda precedentemente presentata). Non può inoltre presentare domanda sul presente bando la start up che abbia ottenuto la concessione dell'agevolazione o abbia in corso l'istruttoria relativa alla domanda presentata sul bando "Consolidamento patrimoniale e crescita delle start up innovative", fatto salvo il caso di conclusione dell'iter amministrativo di tale istanza a seguito di rinuncia da parte della start up oppure di rigetto da parte di Finpiemonte.

Le domande potranno essere presentate **a partire dalle ore 9:00 del giorno 10 ottobre 2024 e fino alle ore 12:00 del giorno 28 febbraio 2025**, tramite accesso alla procedura informatizzata, compilando il modulo telematico reperibile all'indirizzo:

**DOCUMENTAZIONE COMPLETA:
MENU' DI NAVIGAZIONE**



Procedura a sportello

- Apertura **continuativa** (salvo sospensione per esaurimento)
- **Ordine cronologico** di presentazione della domanda



Presentazione telematica

- Dalle ore 9:00 del **10 ottobre 2024** e fino alle ore 12:00 del **28 febbraio 2025**
- **Piattaforma:** <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande>



Misure / domande

- **Max una domanda** per impresa sulla Misura (salvo rigetto o rinuncia di domanda precedente)
- **Impossibilità** di presentazione se già agevolati con Misura “Consolidamento patrimoniale e crescita delle start up innovative”

Piattaforma FINDOM

Regione Piemonte

Servizionline

CATALOGO SERVIZI COS'È COME ACCEDERE AI SERVIZI

/ Catalogo servizi / Bandi POR FESR - FINANZIAMENTI DOMANDE

Tema Fondi e Progetti europei Sviluppo

Bandi POR FESR - FINANZIAMENTI DOMANDE

Imprese e liberi professionisti Enti pubblici

Scheda informativa per l'utenza "Imprese e liberi professionisti"

ACCESSO SPID

Si può accedere al servizio tramite certificato digitale, credenziali SPID, Carta d'Identità Elettronica



fondo europeo
sviluppo regionale



Autenticazione

Entra con SPID

SPID è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.

Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore.

Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori.

Entra con Carta Identità Elettronica

Accedi con la tua Carta di Identità Elettronica; ricordati che per farlo devi disporre di uno specifico lettore collegato al tuo computer oppure, se stai accedendo tramite uno smartphone android con lettore NFC, è richiesta l'app CIE ID, che, se presente, verrà richiamata automaticamente in fase di accesso.

Entra con TS-CNS o Certificato Digitale

Accedi con il tuo Certificato Digitale in formato CNS (es. TS-CNS).

Ricordati che per farlo devi essere in possesso di un lettore di Smart Card (opportunamente configurato) e della Carta Nazionale dei Servizi, usando il Certificato Digitale installato sulla carta (ad esempio la Tessera Sanitaria regionale).

In alternativa, utilizzando un Certificato

..:Servizi online

Gestione domande di finanziamento

Sistemapiemonte - gestione delle domande

[Documentazione](#) | [Contatti](#) | [Assistenza](#)

Utente: GIANFRANCO DI SALVO

CF: DSLGFR72C13L219F

Ente/Impresa: -

[esci](#)

[cambia soggetto](#)



Attenzione!

Questo applicativo non gestisce le funzioni indietro e avanti del browser, si prega di non usarle.

[Home](#)

[Indice](#)

Seleziona impresa/ente/persona fisica

Indicare il C. F. o P. IVA dell'impresa per cui si desidera presentare o visualizzare una domanda.

Codice Fiscale

☐ Non sono in possesso di un CF/P.Iva italiani

[Conferma e prosegui](#)

**SOGGETTO CHE
STA EFFETTUANDO
L'ACCESSO**



**SOGGETTO PER CUI
SI PRESENTA
DOMANDA**



Piattaforma FINDOM

Consultazione
domande già
presentate

COMPILAZIONE
NUOVA
DOMANDA

Sistemapiemonte » gestione delle domande Documentazione | Contatti | Assistenza

Utente: GIANFRANCO DI SALVO | CF: DSLGFR72C13L219F | Ente/Impresa: GIANFRANCO DI SALVO - DSLGFR72C13L219F esci cambia soggetto

Home | **Indice**

Ricerca e gestisci le domande Cerca tra le domande di finanziamento già inserite nel sistema

E' possibile selezionare uno o più parametri di ricerca o in alternativa indicare il numero domanda

Area Tematica	Attività economico produttive	▼
Normativa	DGR_13-1995 del 25-09-2020	▼
Descrizione breve Bando	LR7 - BANDO MOBILITA SOSTENIBILE - SOGGETTI PRIVATI	▼
Bando	Bando per l'erogazione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile a favore dei cittadini piemontesi	▼
Stato della domanda	Inviata	▼

N° domanda

Pulisci i campi Cerca

Nuova Domanda Compila una nuova domanda di finanziamento

* Selezionare tutti i parametri

Area Tematica	Attività economico produttive	▼
Normativa	Seleziona	▼
Descrizione breve Bando	Seleziona	▼
Bando	Seleziona	▼
Sportello data inizio - data fine	Seleziona	▼
Tipologia Beneficiario	Seleziona	▼

Ripristina valori iniziali Inserisci nuova domanda

Scelta Bando

Servizi online

Gestione domande di finanziamento

Sistemapiemonte » gestione delle domande

Documentazione | Contatti | Assistenza

Utente: GIANFRANCO DI SALVO | CF: DSLGFR72C13L219F | Ente/Impresa: GIANFRANCO DI SALVO - DSLGFR72C13L219F | Domanda: esci cambia soggetto

Home

Indice

Anagrafica Ente/Impresa

Progetto

Allegati e Dichiarazioni

Regole di compilazione

▼ Dettaglio della Domanda

Bando PR FSE+ 2021-2027 - b5 oig6stotUT - qu hsta esneluanoC - 8 stuizIM - 80.4.s.I

N° domanda 201131

Sportello 29/02/2024 09:00 - 31/12/2024 12:00

Stato domanda Bozza

Sei in >> Anagrafica Ente/Impresa

Beneficiario

Legale Rappresentante

Riferimenti

▼ Dati identificativi

Codice fiscale DSLGFR72C13L219F

Denominazione o ragione sociale GIANFRANCO DI SALVO

Forma giuridica

Partita IVA

Un elemento trovato.pagina 1

Azioni	N. domanda	Normativa	Bando	Sportello	Stato
	49655	LR 13-2020	Bando	data fine nita	Inviata

COMPILAZIONE → PDF → FIRMA DIGITALE → INVIO

Notifiche: Hai ricevuto 5 nuove Notifiche

 Notifica del: 05/08/24 - Aiuti a sale cinematografiche E' stata aperta una richiesta integrazione con le seguenti indicazioni : ok -	Vai al dettaglio
 Notifica del: 05/08/24 - Aiuti a sale cinematografiche E' stata chiusa la richiesta integrazione : -	Vai al dettaglio
 Notifica del: 05/08/24 - Aiuti a sale cinematografiche E' stata aperta una richiesta integrazione con le seguenti indicazioni : ok -	Vai al dettaglio

[vedi tutte](#)

▼ Ricerca e gestisci le domande Cerca tra le domande di finanziamento già inserite nel sistema

E' possibile selezionare uno o più parametri di ricerca o in alternativa indicare il numero domanda

Area Tematica	Attività economico produttive
Normativa	PR FESR 2021-2027
Descrizione breve Bando	I.1iii.1 - Aiuti a sale cinematografiche
Bando	Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale - Aiuti a sale cinematografiche
Sportello	04/09/2023 09:00 - data fine non definita
data inizio - data fine	
Stato della domanda	Inviata

**CONSULTAZIONE e SCAMBIO INFORMAZIONI/DOCUMENTI ATTRAVERSO PIATTAFORMA.
NO CARTACEO/ NO PEC / NO MAIL**

Allegati obbligatori

1. **Format di business plan** (Allegato 5), sottoscritto e firmato dal legale rappresentante;
2. **Dichiarazione ai fini del rispetto del principio DNSH** (Allegato 7);
3. **(eventuale) Copia della delega**. Nel caso in cui il modulo sia firmato da soggetto interno delegato: delega che conferisce il potere di firma con indicazione del ruolo che il delegato ricopre all'interno dell'azienda. L'atto di delega deve essere firmato digitalmente o con firma autografa dal delegante.
4. **Marca da bollo**. Imposta di bollo (€ 16.00) assicurata mediante:
 - annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del soggetto richiedente;
 - indicazione del numero della marca da bollo (nelle Dichiarazioni finali del modulo di domanda);
 - dichiarazione che la marca da bollo non è stata utilizzata, né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (nelle Dichiarazioni finali del modulo di domanda).

In caso di maggiorazione (par. 2.8), allegare **gli Atti di conferimento** (Allegato 6) sottoscritti da ciascun investitore. L'assenza comporta la mancata assegnazione della maggiorazione, non costituisce causa di rigetto.

Eventuali allegati al business plan possono essere caricati in sede di invio del modulo. L'assenza non comporta il rigetto della domanda di agevolazione e può essere oggetto di integrazione successiva.

Come viene valutata la domanda

Le domande vengono valutate in ordine cronologico (cfr. “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Piemonte 2021-2027”).

AMMISSIBILITA' FORMALE (FINPIEMONTE)

- A.correttezza modalità di presentazione della domanda (rispetto dei tempi);
- B.completezza della domanda;
- C.eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal Bando al par. 2.1.
- D.conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato enorme fondi SIE;
- E.conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda



AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (Comitato Tecnico: FP + REGIONE + Valutatore esterno)

- A. Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale;
- B. Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando;
- C. Compatibilità con la normativa regionale, nazionale o unionale e con gli indicatori del PR FESR;
- D. Inquadramento della proposta nell'ambito della S3 regionale;
- E. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione (Reg. (UE) 2021/1060);
- F. Rispetto del principio DNSH;
- G. Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA;
- H. Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

Format di business plan

Sezione 1 → Informazioni relative al criterio A

- 1.1 Sintesi del progetto
- 1.2 Fase di sviluppo imprenditoriale e obiettivi del business plan
- 1.3 Coerenza con Strategia Specializzazione Intelligente Piemonte 21-27

Sezione 2 → Informazioni relativa al criterio B

- 2.1 Idea imprenditoriale: problema, opportunità e soluzione
- 2.2 Presupposti dell'iniziativa imprenditoriale
- 2.3 Analisi del mercato di riferimento
- 2.4 Potenziale clientela
- 2.5 Value proposition
- 2.6 Innovatività

Sezione 3 → Informazioni relativa al criterio C

- 3.1 Team imprenditoriale

Sezione 4 → Informazioni relative al criterio D

- 4.1 Descrizione tecnica del prodotto o servizio
- 4.2 Stadio di sviluppo del prodotto o servizio

Sezione 5 → Informazioni relative al criterio E

- 5.1 Vantaggio competitivo e relativa sostenibilità
- 5.2 Analisi della concorrenza

Sezione 6 → Informazioni relative al criterio F

- 6.1 Go-to-market¹⁴ e piano di marketing
- 6.2 Scalabilità

Sezione 7 → Informazioni relative al criterio G

- 7.1 Ricadute occupazionali
- 7.2 Impatto sul sistema produttivo locale
- 7.3 Ulteriori ricadute sul territorio
- 7.4 Motivazioni insediamento in Piemonte

Sezione 8 → Informazioni relative al criterio H

- 8.1 Programma delle attività oggetto della richiesta di contributo
- 8.2 Assetto operativo e struttura organizzativa
- 8.3 Strategie produttive e distributive
- 8.4 Dettaglio del piano di spesa
- 8.5 Modello di generazione del fatturato (revenue model)
- 8.6 Piano economico-finanziario (financial plan)
- 8.7 Elementi a supporto delle stime di crescita indicate

Sezione 9 → Informazioni relative al criterio L

- 9.1 Ottimizzazione degli investimenti in relazione al business plan

Sezione 10 → Informazioni relative al criterio L

- 10.1 Fonti di finanziamento della start up
- 10.2 Informazioni da fornire in caso di richiesta di maggiorazione per conferimenti da parte di investitori esterni

Come viene valutata la domanda (2)

VALUTAZIONE (Comitato Tecnico: FP + REGIONE + Valutatore esterno)

Punteggio minimo da conseguire: 6,5

Griglia dei criteri di valutazione della misura

CRITERIO A) - Coerenza sostanziale della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando e con la S3 regionale ⁴¹	VALUTAZIONE ("SI/NO")		Note
	SI/NO		valutazione effettuata sulla base delle informazioni fornite nella Sezione 1 dell'Allegato 5 - <i>Format business plan</i>
	PUNTEGGIO CRITERIO punteggio compreso nel range (0-10), con soglia minima di sufficienza pari a 6	PESO CRITERIO	Note
CRITERIO B) - Innovatività/originalità del prodotto/servizio e/o capacità di soddisfare un bisogno/una necessità del mercato		20%	valutazione effettuata sulla base delle informazioni fornite nella Sezione 2 dell'Allegato 5 - <i>Format business plan</i>
CRITERIO C) - Qualità e competenze del team imprenditoriale		15%	valutazione effettuata sulla base delle informazioni fornite nella Sezione 3 dell'Allegato 5 - <i>Format business plan</i>
CRITERIO D) - Fattibilità tecnica del prodotto/servizio		5%	valutazione effettuata sulla base delle informazioni fornite nella Sezione 4 dell'Allegato 5 - <i>Format business plan</i>
CRITERIO E) - Vantaggio competitivo e relativa sostenibilità nel tempo		20%	valutazione effettuata sulla base delle informazioni fornite nella Sezione 5 dell'Allegato 5 - <i>Format business plan</i>

CRITERIO F) - Prospettive di raggiungimento del mercato e di crescita/scalabilità		10%	valutazione effettuata sulla base delle informazioni fornite nella Sezione 6 dell'Allegato 5 - <i>Format business plan</i>
CRITERIO G) - Ricadute in termini occupazionali e/o di coinvolgimento di imprese locali in qualità di fornitori o partner industriali/commerciali		5%	valutazione effettuata sulla base delle informazioni fornite nella Sezione 7 dell'Allegato 5 - <i>Format business plan</i>
CRITERIO H) - Adeguatezza del piano di implementazione del progetto (in termini ad esempio di qualità della redazione della proposta, effort e profilo delle risorse impiegate, congruità e pertinenza dei costi, proiezioni economico-finanziarie, cronoprogramma e timing delle attività, etc.)		15%	valutazione effettuata sulla base delle informazioni fornite nella Sezione 8 dell'Allegato 5 - <i>Format business plan</i>
CRITERIO I) - Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto		5%	valutazione effettuata sulla base delle informazioni fornite nella Sezione 9 dell'Allegato 5 - <i>Format business plan</i>
CRITERIO L) - Capacità economico-finanziaria del beneficiario in termini di: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti; sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti in attività di RSI ⁴²		5%	valutazione effettuata sulla base delle informazioni fornite nella Sezione 10 dell'Allegato 5 - <i>Format business plan</i>
PUNTEGGIO TOTALE			
PUNTEGGIO MINIMO PER AMMISSIBILITÀ ALL'AGEVOLAZIONE		6,5	
In caso di insediamento da fuori Piemonte: presenza di evidenti e dimostrabili ricadute per il territorio	RICONOSCIMENTO PREMIALITÀ ai sensi del par. 2.8.1 ("SI/NO")		Note
	SI/NO		valutazione effettuata sulla base delle informazioni fornite nella Sezione 7 dell'Allegato 5 - <i>Format business plan</i>

Procedimento di concessione

Ammissibilità formale



Ammissibilità sostanziale



Valutazione

90 giorni

RICHIESTA DOCUMENTAZIONE PRE-CONCESSIONE

- a. dichiarazioni ai fini della **normativa antimafia**;
- b. in caso di maggiorazione (par.2.8) conferma dei **conferimenti degli investitori** esterni (copia autentica delibera o accordi/atti equivalenti);
- c. documentazione comprovante l'avvenuta e integrale **esecuzione del conferimento** che concorre a definire l'agevolazione;
- d. nel caso di modifica degli investitori esterni, **Atto di conferimento** (Allegato 6) di ciascun nuovo soggetto;



CONTROLLI PRE-CONCESSIONE

- a) la **coerenza dei documenti** di cui sopra con le informazioni fornite in domanda, accertando i requisiti di cui al par 2.1 e le modalità degli eventuali conferimenti da parte di investitori esterni (par. 2.9 e 2.10);
- b) normativa in materia di **antimafia** (ove previsto dalla normativa);
- c) condizione di dover **restituire** a FP somme derivanti da revoca di altre agevolazioni;
- d) **sede piemontese** di realizzazione del business plan censita presso la CCIAA, qualora il requisito non sia soddisfatto al momento della verifica di ammissibilità e il sussistere delle condizioni di premialità (par. 2.8.1) in caso di insediamento da fuori Piemonte;
- e) adempimento **obblighi contributivi** previsti dalla legge (INPS, INAIL e Cassa Edile) attraverso **D.U.R.C.**;
- f) interrogazione **Reg. Nazionale Aiuti (RNA)** per verifica cumulo, obblighi trasparenza e pubblicità, Deggendorf;



CONCESSIONE

Realizzazione del progetto e rendicontazione



<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti>

Tema Finanza, Programmazione e Statistica Fondi e Progetti europei Sviluppo

Gestionale Finanziamenti

 Imprese e liberi professionisti

 Enti pubblici

Scheda informativa per l'utenza "Imprese e liberi professionisti"

ACCESSO RISERVATO

Il servizio è soggetto ad autenticazione
tramite certificato digitale



ACCESSO CON SPID

Il servizio è accessibile tramite
Credenziali SPID, Carta d'Identità
Elettronica



Avvisi

12.07.2024 FERMO SERVIZIO DEI SISTEMI INFORMATIVI DI FINPIEMONTE

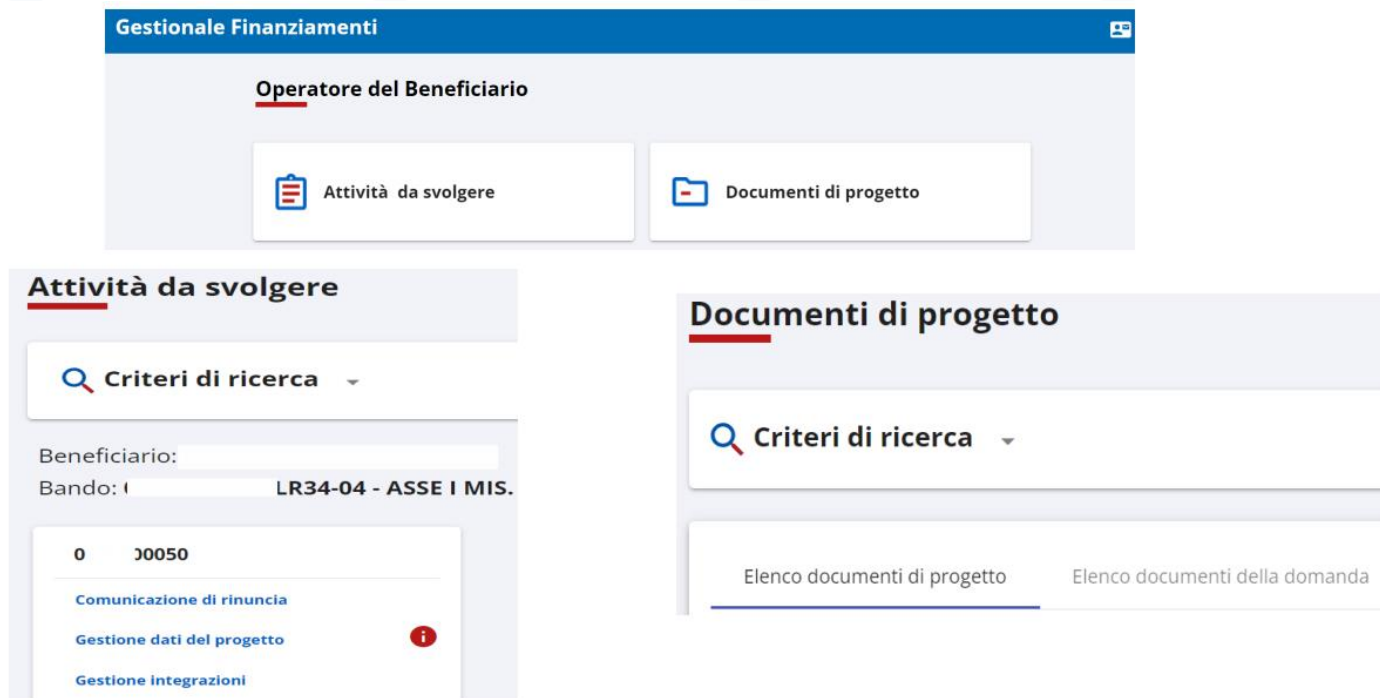


Assistenza

Informazioni ed assistenza [leggi tutto](#)

Piattaforma rendicontazione

- Accedere ad Attività da Svolgere per visualizzare le attività di Rendicontazione .
- Accedere a Documenti di Progetto per visualizzare i documenti della domanda e del progetto.



The screenshot displays the 'Gestionale Finanziamenti' (Financial Management) interface. At the top, a blue header bar contains the title and a user icon. Below this, a section titled 'Operatore del Beneficiario' (Beneficiary Operator) features two main buttons: 'Attività da svolgere' (Activities to perform) with a clipboard icon and 'Documenti di progetto' (Project documents) with a folder icon. The interface is divided into two columns. The left column, titled 'Attività da svolgere', includes a search bar with a magnifying glass icon and the text 'Criteri di ricerca'. Below the search bar, there are input fields for 'Beneficiario:' and 'Bando:' followed by the text 'LR34-04 - ASSE I MIS.'. A list of activities is shown, starting with '0 00050', followed by links for 'Comunicazione di rinuncia', 'Gestione dati del progetto' (which has a red information icon), and 'Gestione integrazioni'. The right column, titled 'Documenti di progetto', also has a search bar with 'Criteri di ricerca'. At the bottom of this column, there are two tabs: 'Elenco documenti di progetto' (selected) and 'Elenco documenti della domanda'.

Obblighi dei beneficiari

Relativi al progetto

- a) realizzare il progetto **senza modifiche** sostanziali rispetto a natura, obiettivi e condizioni approvate (salvo autorizzazione preventiva di FP);
- b) destinare le spese sostenute e i beni acquisiti grazie alle agevolazioni **esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando**;
- c) concludere il progetto e presentare la rendicontazione **nei tempi e nei modi previsti dal Bando** e dal provvedimento di concessione;
- d. produrre l'eventuale **documentazione integrativa** che FP potrà chiedere nell'ambito del procedimento amministrativo
- e) comunicare per iscritto qualsiasi **variazione** dei dati rilevanti indicati in domanda, possibilmente entro 10 giorni dall'avvenuta variazione;
- f) (per i soggetti non aventi U.L. alla data di domanda) rendere attiva **l'unità locale** ubicata sul territorio regionale entro la prima rendicontazione;
- g. non effettuare azioni, nei 5 anni successivi la chiusura del B. plan, che procurino un **vantaggio indebito** a un'impresa o a un ente pubblico;
- h. non **alienare, cedere**, distogliere dall'uso originario i beni agevolati nei 5 anni successivi la conclusione (salvo sostituzione obsoleti/guasti);
- i) mantenere, per la durata del progetto, **l'attività e l'unità locale in Piemonte**, effettuando una corretta manutenzione dei beni agevolati.

Generali

- a) rispetto delle politiche delle **pari opportunità e non discriminazione**;
- b) informazione e **comunicazione** per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi (cfr. par. 7 Bando);
- c) Indicazione del **CUP** (codice unico di progetto) nelle fatture o nella documentazione di spesa;
- d) rispettare il criterio di **contabilità separata** per tutte le spese sostenute sulla domanda di aiuto;
- e) **archiviazione documentazione** e mantenimento ai sensi di quanto specificato al paragrafo 6 del Bando (10 anni);
- f) ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- f) consentire **controlli**, producendo la documentazione richiesta e i dati eventualmente richiesti per il monitoraggio;



Revoca dell'agevolazione

Revoca totale

- a. assenza originaria o la perdita dei requisiti di ammissibilità previsti al par. 2.1 del bando (eccetto dimensione impresa)
- b. in sede di variazione progettuale, il piano di spese ammissibile risulti inferiore al 80% del piano inizialmente approvato (par. 3.5.2);
- c. la spesa rendicontata o validata risulti inferiore al 90% dell'ultimo piano di spesa approvato fermo restando che Finpiemonte valuti eventuali scostamenti superiori come accoglibili a fronte di motivazioni di carattere eccezionale;
- d. la spesa rendicontata o validata risulti inferiore alla soglia minima di investimento stabilita dal bando pari a € 100.000,00;
- e. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal par. 5.1 del presente bando (ad eccezione di quanto previsto ai punti b), c) e f) del par. 5.1.2);
- f. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal provvedimento di concessione o dalla normativa di riferimento;
- g. vengano accertate dichiarazioni false rese dal beneficiario riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o il mantenimento dell'agevolazione;
- h. venga accertato, dalla rendicontazione, che il progetto è realizzato in maniera incompleta o difforme rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- i. non vengano dimostrati in sede di controllo in loco i requisiti dichiarati relativi al rispetto del criterio DNSH (par. 2.4);
- j. qualora il beneficiario, prima che siano trascorsi 5 anni dalla conclusione dello stesso, sia assoggettato a una procedura concorsuale a carattere liquidatorio ex R.D. n. 267/1942 o D.Lgs. n. 14/201949;
- k. il beneficiario, prima che siano trascorsi 5 anni dalla conclusione dello stesso, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- l. non venga rispettato il vincolo della L.96/2018 e s.m.i. (attività delocalizzata in Stati non UE/Spazio economico europeo entro 5 anni dalla data di conclusione).
- m. il beneficiario ceda diritti o obblighi inerenti l'agevolazione, salve le ipotesi espressamente consentite nel presente bando;
- n. nei casi in cui le richieste di variazione o di subentro non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente bando;
- o. entro 6 mesi dalla chiusura del controllo che accerti il mancato rispetto dell'obbligo previsto dal punto f. del par. 5.1.2, il beneficiario non si sia posto in regola con l'obbligo in questione



Revoca dell'agevolazione

Revoca parziale

- a. la spesa rendicontata o validata risulti inferiore fino a un massimo del 10% rispetto all'importo dell'ultimo piano di spesa approvato;
- b. dovessero venir meno gli elementi fondanti la premialità concessa ai sensi del par. 2.8.1; in tal caso la quota revocata sarà pari alla premialità non dovuta;
- c. per le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda non venga inserito sulle fatture o documentazione di spesa equivalente il CUP (codice unico di progetto) assegnato in fase di istruttoria della domanda; in tal caso la revoca sarà riferita all'aiuto spettante con riferimento ai documenti contabili presentati privi di CUP;
- d. per le spese sostenute nel periodo compreso tra il 22/12/2023 e la data di presentazione della domanda non sussistesse diretta correlazione con il business plan approvato; in tal caso la revoca sarà riferita all'aiuto spettante con riferimento alle singole spese ritenute non ammissibili;
- e. a seguito di variazioni in itinere, venga accertato un importo di spese ammissibili inferiore, nel limite massimo del 20%, delle spese inizialmente ammesse con il provvedimento di concessione;
- f. non vengano rispettati gli obblighi di comunicazione di cui al par. 5.1.2 punto b) e non siano adottate azioni correttive. In tal caso la revoca parziale sarà calcolata fino ad una quota pari al 3% del contributo concesso, tenuto conto del principio di proporzionalità.

Revoca totale o parziale

Restituzione della quota di contributo eventualmente già percepita
+
interessi calcolati al tasso riferimento /attualizzazione UE



NOTA:

Nel caso di violazione dei divieti di delocalizzazione (par. 5.2, lett. I), il tasso di riferimento è aumentato di cinque punti percentuali.

Nel caso di mancato rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione (par. 7)) la revoca è pari al 3% dell'aiuto ricevuto.

Contatti

CONTATTACI
PER INFORMAZIONI
SULLE
AGEVOLAZIONI

[Richiedi assistenza](#)



<https://www.finpiemonte.it/urp>



NEWSLETTER

Iscriviti per ricevere aggiornamenti su agevolazioni,
eventi e iniziative sul territorio

[Iscriviti](#)

<https://www.finpiemonte.it/newsletter>



Sede legale

Finpiemonte SpA - Galleria San Federico 54
10121 Torino

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Tel. +39 011 5717777 lun-ven 9.30-12.30

Form di contatto: <https://finpiemonte.it/urp>

PEC: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it



<https://www.linkedin.com/company/finpiemonte>



<https://www.facebook.com/finpiemontespa>



<https://www.youtube.com>



<https://twitter.com/finpiemonte>